

Autorità per le Garanxie nelle Comunicaxioni

DELIBERA N. 287/15/CONS

CONSULTAZIONE PUBBLICA CONCERNENTE LE CONDIZIONI DI RESTITUZIONE DEGLI INVII AFFIDATI AD ALTRI OPERATORI E RINVENUTI NELLA RETE DI POSTE ITALIANE

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 12 maggio 2015;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità";

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo";

VISTA la direttiva n. 97/67/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 1997, recante "Regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e il miglioramento della qualità del servizio", come modificata, da ultimo, dalla direttiva n. 2008/6/CE;

VISTO il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, recante "Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio";

VISTO il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", come convertito dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ed in particolare l'art. 21 che conferisce all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito "Autorità" o "Agcom") i poteri previamente attribuiti all'Agenzia di regolamentazione dall'articolo 2, comma 4, del d.lgs. n. 261/1999 sopra richiamato;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS del 27 aprile 2012, recante "Adozione del nuovo regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità", come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 569/14/CONS;

VISTO le competenze attribuite all'Autorità dal d.lgs. n. 261/1999 e, in particolare, quelle previste dall'articolo 2, comma 4, lettera a) in ordine alla "regolazione dei mercati postali";

VISTO l'articolo 22, comma 2, del d.lgs. n. 261/1999, che conferisce all'Autorità le competenze relative all'approvazione delle Condizioni generali di servizio per l'espletamento del servizio universale postale predisposte dal fornitore del servizio universale postale;

VISTA la delibera 385/13/CONS del 20 giugno 2013, recante "Approvazione – con modifiche – delle Condizioni generali di servizio per l'espletamento del servizio universale postale";

VISTO, in particolare l'articolo 18 delle Condizioni generali di servizio che, nell'ipotesi di invii di altri operatori rinvenuti nella rete di Poste Italiane, rimette ad un accordo tra le parti le condizioni, i termini e le modalità di restituzione, nel rispetto dei principi di trasparenza e non discriminazione rispetto alle condizioni applicate da Poste Italiane per la restituzione degli invii ai propri mittenti e prevede, inoltre, la possibilità di chiedere l'intervento dell'Autorità solo ove le parti non riescano ad accordarsi;

CONSIDERATE le difficoltà riscontrate nelle trattative, ed evidenziate dalle parti, che ostacolano la conclusione di accordi per disciplinare la restituzione di invii affidati ad altri operatori e rinvenuti nella rete di Poste Italiane;

CONSIDERATO che gli aspetti critici evidenziati riguardano elementi essenziali della negoziazione che, nel rispetto dei principi di trasparenza e non discriminazione, debbono trovare adeguata soluzione attraverso l'individuazione di principi e criteri generali applicabili a tutti gli accordi che dovranno intervenire tra Poste Italiane e gli altri operatori per la restituzione degli invii;

VISTA la delibera 564/14/CONS, con la quale è stato avviato un procedimento istruttorio volto alla definizione delle "condizioni di restituzione degli invii affidati ad altri operatori e rinvenuti nella rete di Poste Italiane";

RITENUTO, in applicazione dei principi di trasparenza e di partecipazione richiamati agli articoli 28 e 29 della delibera n. 223/12/CONS del 27 aprile 2012, di procedere, stante la particolare rilevanza della materia oggetto di regolamentazione, all'avvio di una consultazione pubblica su un documento concernente le condizioni di restituzione degli invii affidati ad altri operatori e rinvenuti nella rete di Poste Italiane;

RITENUTO congruo stabilire un termine di trenta giorni, decorrenti dalla pubblicazione del documento di consultazione sul sito *web* dell'Autorità, per consentire ai soggetti interessati di trasmettere le proprie osservazioni sullo schema di provvedimento;

RITENUTO opportuno disporre altresì una proroga di trenta giorni del termine di conclusione del procedimento avviato con la citata delibera n. 564/14/CONS, al fine di consentire, in vista dell'adozione del provvedimento finale, un'approfondita valutazione delle osservazioni dei soggetti che interverranno alla consultazione;

UDITA la relazione del Commissario Antonio Martusciello, relatore ai sensi dell'articolo 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1

- 1. È sottoposto a consultazione pubblica il documento sulle "Condizioni giuridiche ed economiche di restituzione degli invii affidati ad altri operatori e rinvenuti nella rete di Poste Italiane", allegato A alla presente delibera;
- 2. Le modalità di consultazione sono riportate nell'allegato B alla presente delibera.
- 3. I contributi dei partecipanti alla consultazione pubblica dovranno pervenire all'Autorità entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* dell'Autorità.
- 4. Il termine di conclusione del procedimento avviato con delibera n. 564/14/CONS è prorogato di trenta giorni, restando immutate tutte le altre disposizioni.

La presente delibera, comprensiva degli allegati A e B, che ne costituiscono parte integrante, è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 12 maggio 2015

IL PRESIDENTE Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Martusciello

Per attestazione conformità a quanto deliberato Il SEGRETARIO GENERALE Francesco Sclafani